

de spens mi si fara davanti agli occhi.
Sei tu mamma de mi dai conforto
e speranza sono in questi momenti
che sento di avere un cuore, di
avere un animo. In queste ultime
notte Ti ho sognato molto spesso.
Nel sogno Ti ho visto sempre
piangere forse perché mai Ti ho
visto ridere. Mi vogliono il
volto rigato da lacrime e
essere felice. Ma non ero
triste ero felice, felice felice
piangere anch'io.
Ma ora e tempo di ritornare
alla realtà. alla dura realtà di
finito mi circonda. Ti ho
di rivivere molto spesso, anche una
volta al giorno ma vedo di vederla
per sempre. Informato di tutto ciò che avviene a Potenza.
Hai scritto al Sig. [redacted] che dice il Sig. [redacted]
Venendo rivivo agli occhi di loro de mi rivivo
spesso e de li vedo affettuosamente. Se vedessi il paese
affrancato ingente. Un caldo e affettuoso abbraccio.

Dunque



3

DIREZIONE CARCERI CIEB. ROMA

Vi° per censuri

Roma 17-5-43

Oggi finalmente Ti sono
riscinere. Ho aspettato questo
giorno come si potrebbe aspettare
il giorno della liberazione.
Eppure in questo momento
non so più cosa dirti
cosa raccontarti. Però fa
ero felice Ti vedo quasi
davanti a me mi sembrava

~~affari~~ di parlare. Ora
tutto è cambiato, le frasi
non erano più fluide, le
parole sono stentate e impresse.
Mi capita spesso durante al giorno
e allora mi chiudo in un
mutismo le due ore.

A Roma ero arrivato con
un bagaglio di roba sperante -
una settimana di Lussuria mi
è stata fin lì sufficiente a perdere

quel bagaglio - Lussuria con estesa
so che questo affare si prolungherà
per alcuni mesi. Eppure non mi
emoziono. I primi giorni credero
di non essere capace di resistere così
a lungo. Ora so che ci resisterò e
senza tanti sforzi - alle volte mi sembra
di essere una marchiana in automa
fisso di un'anima. Altre volte sento di
odiare tutto e tutti. È un odio profondo che
mi rode l'anima - Ma poi tutto cambia
tutto s'illumina. È la tua immagine umana

Padova 23 marzo 1985

Alla Commissione per le Provvidenze a favore
dei Perseguitati Politici Antifascisti
e razziali

via Casilina n° 3

R O M A

Il sottoscritto [redacted] nato a Treviso il 25.11.1920 e residente a Padova in via [redacted] nella sua qualità di perseguitato politico antifascista

C H I E D E

l'assegno vitalizio di benemerenzza pari al minimo della pensione della Previdenza Sociale, spettante ai perseguitati politici antifascisti previsto dall'art. 1 della n° 96 del 10.3.1955 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare in riferimento all'art. 4 della legge n° 261 del 24.4.1967 e della legge n° 932 del 22.12.1980.

Fa presente di essere stato arrestato mentre si trovava a Padova a fare il militare nella Caserma del 58° Fanteria nel febbraio del 1943, e successivamente tradotto al carcere di Regina Coeli a Roma dal quale fu scarcerato il 23.8.1943 a seguito della caduta del fascismo.

Il suo arresto fu per aver svolto propaganda contro il regimo, svolta fra i militari nella caserma e per ciò inviato al Tribunale Speciale.

Chiede inoltre le marche assicurative per i sei mesi trascorsi in carcere, avendo una posizione assicurativa presso l'ENPAS di Padova.

Nella speranza che la sua domanda venga favorevolmente accolta doverosamente ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE
[redacted]

Allegato n° 5 :

- 1 - Certificato di detenzione
- 2 - Lettera dell'Avv. Toffanin
- 3 - Lettera scritta dal carcere di Roma
- 4 - Certifiacto di nascita
- 5 - Certificato di cittadinanza italiana



CASA CIRCONDARIALE DI CUSTODIA PREVENTIVA
"REGINA COELI"
Ufficio Matricola

DIREZIONE DEL

CERTIFICATO DI DETENZIONE

Si dichiara che il **EX Detenuto** [redacted]

di Giovanni e di [redacted]

nato il **25/11/1920** nel Comune di **Treviso**

Provincia di **Treviso**

trovasi dal **12/5/1943** fino al giorno in questo istituto

per **23/8/1943** data in cui venne

a seguito di **Scarcerato**

data prevista della dimissione

Si rilascia la presente dichiarazione a richiesta di **dello**

Interessato

per uso **Consentiti dalla legge**

Roma, li 9/Marzo/1985



IL DIRETTORE

[Signature]

TELEFONO
N. 20-782

VIA ROMA, 7

AVVOCATO [REDACTED]

Padova 4 Maggio 1943/XXI

Gentile Signora,

Il processo contro Suo figlio è all'esame del Procuratore Generale.

Io ho cercato di insistere che non vi sono gli estremi per la competenza del Tribunale Speciale ma non mi pare facile; comunque non è cosa lieve perchè il rapporto è più grave di quanto pensassi.

Io devo dirle tutto. Ciò malgrado abbiamo fiducia; troveremo la strada buona e vedremo di ridurre in ogni caso le conseguenze della dolorosa vicenda. Spero di sapere qualcosa fra 6-7 giorni.

Scu. Rao

Per uno degli usi indicati nell'allegato "B."
del D.P.R. 26-10-1972, n° 642, e, pertanto,
ESENTE IN MODO ASSOLUTO DALL'IMPOSTA DI BOLLO

COMUNE DI PADOVA

SERVIZI DEMOGRAFICI

Visto, si dichiara autentica la presente copia
fotostatica, conforme all'originale all'uso
esibitomi, composto da N. 1 fasciate,
ai sensi dell'art. 14 della legge 4.1.1968 n. 15,

per uso
Padova,

22 MAR. 1985



IL SINDACO AUTENTICA IL CONTENUTO DEL SINGOLO

DINO DE LUCA - Uff. le Amm. no
Datore: C.M. Ufficio di Anagrafe



ETTORE
LUCCINI